

Roma, li 8 febbraio 2007

**Circolare n. 07/07**

**Prot.n. 447/EB**

Trasmessa a mezzo posta elettronica e/o prioritaria

Spett.li

Strutture Associate Anffas Onlus

**OGGETTO: AUTONOMI ENTI A MARCHIO – INDICAZIONI E PROCEDURE  
PER L'ATTRIBUZIONE DEL MARCHIO ANFFAS ONLUS**

Ai sensi e per gli effetti dell'art.5.1 del vigente statuto, le Strutture associative (Associazioni locali e regionali) possono *“promuovere la costituzione di autonomi Enti e/o parteciparvi, quali: Associazioni riconosciute o non riconosciute, Fondazioni, Cooperative Sociali, Consorzi, gruppi ed associazioni sportive, anche al fine di provvedere alla gestione di servizi, utili per il perseguimento dei propri scopi istituzionali.”*

Tra tali Enti rientrano anche quelli non costituiti per iniziativa delle singole strutture associative, purchè tali soggetti operino in sinergia con una o più realtà Anffas e/o abbiano scopi analoghi e conformi ai principi associativi.

Con l'occasione si ricorda che, ai sensi dell'art.4.1. del regolamento generale, le associazioni locali sono comunque tenute **“In presenza di eventuali Enti collegati (a prescindere che gli stessi utilizzino o meno il marchio Anffas), a fornirne elenco degli stessi ed ogni utile elemento atto ad identificare i rapporti intercorrenti con tali enti, aggiornandolo ogni anno.”**

Come per le Associazioni locali socie, anche per tali Enti sussiste l'obbligo di adeguare il proprio ordinamento interno ai medesimi requisiti, per quanto compatibili con la forma giuridica prescelta, che di seguito si riepilogano:

- 1) adottare una carta dei servizi, conforme allo schema tipo predisposto da Anffas Onlus, comprensiva dei livelli minimi di qualità;



- 2) redigere il bilancio nei modi e nei termini di legge, adottando lo schema tipo predisposto da Anffas Onlus ed inviandone annualmente copia ad Anffas Onlus;
- 3) certificare il bilancio, nell'eventualità che il totale delle entrate annue superi la somma di euro 516.457;
- 4) devolvere, in caso di scioglimento, il patrimonio residuo ad uno o più degli Enti parte dell'unitaria struttura Anffas aventi forma di ONLUS compatibilmente con la forma giuridica prescelta.

Inoltre, il loro bilancio annuale, redatto e approvato dagli Organi competenti, nel rispetto delle normative vigenti in relazione alla loro particolare natura giuridica, deve essere inviato entro i 15 giorni successivi alla approvazione alla sede Nazionale.

Gli autonomi Enti a marchio Anffas, possono poi aderire al Consorzio Nazionale "La Rosa Blu" che opera, in sinergia con Anffas Onlus, a vantaggio della missione associativa connessa alla gestione dei servizi.

Tali Enti, sono entità giuridicamente e patrimonialmente autonome. Peraltro sono tenuti ad utilizzare il marchio Anffas secondo quanto prescritto dall'apposito accordo che viene sottoscritto tra le parti, a seguito dell'attribuzione del marchio con delibera del Consiglio Direttivo Nazionale.

**L'iter per l'ottenimento dell'autorizzazione all'utilizzo del marchio Anffas è così procedurato:**

**A) Contatti tra Ente e la Sede Nazionale:** il contatto può avvenire sia direttamente da parte dell'Ente o per tramite dell'Associazione locale/regionale ove sussista un rapporto con l'ente medesimo. Fatti salvi i possibili contatti telefonici, è necessario che pervenga una comunicazione scritta da parte dell'Ente stesso con cui viene richiesta l'attivazione della procedura in oggetto contenente la documentazione dettagliata;

**B) Vaglio sussistenza dei presupposti oggettivi di attribuzione:** L'Ente dovrà inviare, alla Sede Nazionale, copia dello proprio statuto, atto costitutivo, dell'ultimo bilancio approvato e relazione esplicativa dell'attività svolta in favore delle persone con disabilità;

**C) La sede Nazionale verificato quanto sopra ed una volta completata la verifica del possesso di tutti i requisiti richiesti, nonché valutata l'opportunità o meno di richiedere **parere motivato scritto in merito all'Associazione locale e/o Regionale competente per territorio**, attiverà le successive fasi;**



**D)** Infatti, solo dopo aver ricevuto tali atti e pareri, gli Uffici della Sede Nazionale invieranno all'Ente richiedente pacchetto contenente **BOZZE ISTANZA e BOZZA DI ACCORDO D'UTILIZZO** per la presa visione e per gli atti successivi, eventualmente nominando anche una **figura di Tutor per accompagnare tale iter;**

**E)** Utilizzando la bozza di istanza, predisposta dalla sede Nazionale, il Legale rappresentante dell'Ente, previa **delibera** del proprio Organo competente (CDA, Assemblea, etc), indicante la volontà di richiedere il marchio Anffas Onlus, l'impegno a sottoscrivere il suddetto accordo ed i poteri di firma, **richiederà formalmente l'autorizzazione all'utilizzo del marchio Anffas Onlus**, inviando istanza completa dei dati e documentazione, in copia conforme all'originale, con allegata copia della deliberazione suddetta;

**F)** Sarà quindi cura degli Uffici della Sede Nazionale, verificata la completezza e la congruenza degli atti ricevuti, **sottoporre l'istanza al Consiglio Direttivo Nazionale**, nella prima seduta utile;

**G)** Il CDN, a proprio insindacabile giudizio, **delibererà o meno, l'autorizzazione** all'utilizzo del marchio Anffas;

**H)** Qualsiasi sia la **determinazione del CDN**, la stessa verrà **tempestivamente comunicata per iscritto** all'Ente richiedente e per conoscenza all'Associazione locale e/o regionale di riferimento.

Nel caso in cui il CDN abbia autorizzato l'attribuzione del marchio, l'iter proseguirà, ovvero:

**I)** Contestualmente all'inoltro di **apposita comunicazione, verrà trasmesso l'estratto del verbale del CDN, una scheda dati da compilare, nonché n. 2 originali dell'accordo di utilizzo del marchio;**

**L)** L'Ente – ricevuto quanto sopra - ritrasmetterà, c/o la Sede Nazionale, la scheda dati debitamente compilata ed i due accordi, sottoscritti entrambi, in ogni pagina, dal Legale rappresentante;

**M)** Un'**originale dell'accordo, dopo l'apposizione della firma del Presidente Nazionale, sarà rinviato all'Ente**, a mezzo racc.a.r., e per conoscenza all'Associazione locale e/o regionale di riferimento, unitamente a materiale e documentazione utile, ad es. modello carta intestata, riproduzione informatica del logo etc.

**Si precisa che l'attribuzione del marchio avrà decorrenza solo ed esclusivamente dalla data di sottoscrizione dell'accordo da parte del Presidente Nazionale e relativa comunicazione.**



Per ogni ulteriore informazione e/o chiarimenti in merito si inviata a prendere contatti, c/o la sede Nazionale, con la dott.ssa Emanuela Bertini. – direttore generale Anffas Onlus

Cordiali saluti.

Roberto Speciale  
Presidente Nazionale Anffas Onlus